

**Senato 10<sup>a</sup> Commissione permanente (Industria, commercio, turismo), Lunedì 4 novembre ore 9:30**

***Affare sui sistemi di sostegno e di promozione dei servizi turistici e le filiere produttive associate alla valorizzazione del territorio***



ANBBA. Associazione nazionale Bed & Breakfast, Affittacamere, Case per vacanza, Locazioni turistiche -  
Sede legale: Piazza G. B. Belli, 2 - 00153 Roma (RM) c/o Confcommercio Imprese per l'Italia  
Sedi operative: Roma Piazza del Popolo n.18 - P2° - Tel 06 36712861

Codice fiscale: 94045490276

## **Intervento ANBBA**

Innanzitutto grazie di averci chiamato per esporre le nostre idee e le nostre proposte. In passato ad altre audizioni, sempre in questa Commissione, eravamo presenti di persona ma purtroppo questi tragici eventi ci costringono a partecipare da remoto ma questo non sminuisce gli effetti di questi incontri che sicuramente saranno ugualmente proficui.

Quindi il mio intervento penso sia inerente al tema in discussione e possa essere di valido aiuto per prepararci ad un futuro migliore, una volta usciti da questa pandemia.

Da tempo ANBBA sta lavorando ad un progetto (purtroppo interrotto rimasto fermo causa covid-19) che, oltre ad una promozione su vasta scala delle attività ricettive extra-alberghiere, valorizzi la nostra *bella Italia* promuovendo il territorio con un turismo ecosostenibile dove il viaggiatore sia il protagonista alla scoperta delle bellezze paesaggistiche e architettoniche delle nostre belle Regioni. Gli organizzatori dei progetti saranno gli stessi gestori delle attività ricettive partendo dal presupposto che, per vedere e conoscere, è necessario alloggiare, per poi partire alla scoperta dei territori. I progetti saranno seguiti e coordinati dai delegati di ANBBA e veicolati sul sito ufficiale

dell'Associazione e sui social in modo da dare ad essi la massima diffusione con tutte le indicazioni possibili per avere il massimo del successo. La collaborazione e il patrocinio delle istituzioni locali sarà estremamente necessaria per dare, ai progetti stessi, maggiore incisività, anche perché poi nella filiera, i beneficiari saranno le attività locali, del commercio, dell'artigianato e i produttori delle specialità, i ristoratori, le produzioni agroalimentari e vitivinicole e tante altre attività che sono ben presenti un po' dovunque, vanto del **"made in italy"**. Ruolo fondamentale avranno le guide ambientali e turistiche che accompagneranno i viaggiatori in questi percorsi, talvolta inediti e poco conosciuti e, proprio per questo, il viaggiatore sarà attratto dal fascino della scoperta, protagonista egli stesso di esperienze nuove poste come elemento fondamentale per la buona riuscita dell'iniziativa.

Ma i progetti non si limiteranno solo alla scoperta dei territori ma comprenderanno anche una serie di iniziative che riguarderanno gli eventi culturali che da qualche anno a questa parte vengono organizzati in numerose location sparse nel territorio nazionale e organizzate con la collaborazione del MIBAC. Sul sito ufficiale del Ministero c'è da tempo una pagina speciale dedicata agli eventi che vengono descritti in maniera esaustiva. I progetti dedicati a questo potrebbero essere occasione per colmare i così detti "periodi morti" dell'anno in cui il turismo va in pausa ma ciò non toglie che proprio in questi periodi possano essere promossi specifici itinerari per far partecipare alle visite il maggior numero di persone. Questi progetti potrebbero essere legati anche al trasporto in quanto, una sempre più organizzata ed efficace rete di comunicazioni permette ora il raggiungimento di tante località, sia in treno, che con autobus anche con tariffe "low cost" e con particolari sconti anche per nuclei familiari e amici.

Ma le nuove frontiere del turismo per la riscoperta dei territori vanno anche verso un turismo *"esperenziale"* che deve essere sostenuto ed aiutato in modo che nella sua essenza sia anch'esso motivo di attrattività per i territori stessi. Percorrere antiche storiche strade come la *"Via Francigena"* con le sue primitive 79 tappe che l'arcivescovo di Canterbury Sigerico descrisse partendo da Roma per ritornare nella sua città, ci riportano in un passato storico e architettonico di rara bellezza. Percorrere la pista ciclopedonale sulla Via o Cammino di Santa Giulia dei comuni della bassa bresciana vuol dire accostarsi ad una pagina di storia narrata risalente nel suo tracciato all'anno 763 d.C. *(la via collega la città di Livorno con quella di Brescia, lungo il percorso di traslazione del Corpo di Santa Giulia. Fu il Re longobardo Desiderio, insieme alla moglie Ansa, a volere che le reliquie di Santa Giulia venissero custodite nel Monastero benedettino femminile di San Salvatore in Brescia, da loro fondato nel 753 d.C.)* – **E ultima novità: la ciclopedonale Adriatica che collega Trieste a Lecce. Il tratto sulla Costa dei Trabocchi sarà inaugurato a breve. Tra l'altro ad Ortona nella Cattedrale sono custodite le sacre spoglie dell'Apostolo Tommaso.**

Queste sono le basi del nostro lavoro ed per questo che chiediamo alle Istituzioni un aiuto anche al di fuori di aiuti economici che sono, si importanti e fondamentali, ma è altrettanto importante per aiutare e sopra tutto riorganizzare il “comparto turismo” l’istituzione , come abbiamo sempre chiesto , di una cabina di regia nazionale di coordinamento. Il Turismo , con la T maiuscola dovrebbe essere dichiarato “**strategico**” per l’economia in quanto il suo PIL supera il 10% del totale nazionale e per questo urge la necessità che passi sotto la giurisdizione del Governo con il ripristino del Ministero cancellato molti anni fa nel lontano 1993 e da quella data aggregato ballerino ora a un Ministero ora ad un altro . Proseguendo su questa strada , dovrebbe essere emanata una legge quadro con regole certe e uguali per tutte le Regioni. Oggi ogni Regione fa per se, ma non solo , anche in seno alle Regioni ci sono i Comuni che a sua volta stabiliscono quello che vogliono in particolar modo le città metropolitane con in testa Roma Capitale. Non esiste ora la possibilità di attivare una qualsivoglia attività ricettiva attraverso una piattaforma telematica unica nazionale ma : **Comune che vai piattaforma che trovi**. Un dispendio di energie ma sopra tutto di spese inutili con la proliferazione di portali su portali , mal gestiti e con programmi operativi vecchi e non aggiornati. Poi veniamo al capitolo colazione nei B&B che dovrebbe essere l’eccellenza da dare al viaggiatore ed invece è degradata e ridotta alla mera somministrazione di alimenti preconfezionati – Nessuno è mai morto per una torta fatta in casa – **E per fare una torta apriti cielo !!!** , corsi su corsi bisogna avere molte più professionalità di un pasticciere che lavora da... Non possiamo fare pubblicità !!! La burocrazia sta stritolando il sistema e lo si è visto sempre anche ora che siamo ancora ritornati in piena pandemia, gli aiuti del Governo , anche se pochi in rapporto dei danni che le strutture ricettive hanno avuto , sono molto rallentati e talvolta fermi perché sono tanti i documenti da produrre che scoraggiano chiunque e si sono viste rinunce. Ma la cosa più allarmante e deprimente è che le strutture ricettive di B&B , che noi rappresentiamo , non hanno avuto niente. **I B&B non sono figli di un DIO minore , perdonate questa affermazione ma è perfettamente coerente alla situazione in cui versano le migliaia di persone dedite a queste attività.**

Nel variegato mondo dell’extra-alberghiero la categoria più rilevante è quella dei B&B non professionali che in base alle ultime statistiche pubblicate dall’ISTAT riferita al 2018 erano 35.198.

**A nostro avviso : sono una massa di oscuri soggetti, per lo meno agli occhi del Fisco, che non meritano alcun riconoscimento da parte dell’Amministrazione Finanziaria.**

Producono PIL e pagano tasse, anche in misura superiore ai soggetti che operano professionalmente, come ad esempio i forfettari, che per lo stesso

reddito prodotto versano imposte sul 40% dello stesso e con aliquota calmierata al 5%.

Pagano la TA.RI al Comune di riferimento nella stessa misura degli Alberghi perché a questa equiparati.

Pagano l'IMU sulla superficie di immobile, prima casa, destinata all'esercizio dell'attività.

Pagano il Canone RAI TV maggiorato, come gli alberghi e come se non bastasse anche la SIAE.

Pagano la Tassa di Soggiorno, laddove istituita, come se fossero alberghi.

Quindi : tutte le istituzioni, Fisco, Comuni, RAI, ecc. tutti bravi, attentissimi e prontissimi , per prendere , ma per dare ? : **hanno il braccino corto !!!**

### Una considerazione di carattere sociale.

Molti dei soggetti che svolgono, o per lo meno svolgevano l'attività di b&b non imprenditoriale, (perché la crisi li ha molto penalizzati e molti hanno cessato) , traevano e traggono da questa attività , il sostentamento giornaliero proprio perché è un'attività che comunque un reddito produce o produceva, seppur minimo, peraltro , ancor peggio , sono esclusi dal godimento del "**reddito di emergenza**" o dal "**reddito di cittadinanza**" e di conseguenza rientrano anch'essi tra i così detti "**nuovi poveri** "

Lo Stato, in senso lato, se ne prenda cura, non li lasci indietro, come va ora di moda affermare, oppure se ne disinteressa?

Conferenza stampa del Presidente Giuseppe Conte ..... : "**Nessuno sarà lasciato solo**"

Il Presidente ANBBA

Cesare Gherardi